

Più avanti, il vecchio collegio con la facciata impreziosita da una bella meridiana del 1715 e la chiesa parrocchiale di Notre-Dame in cattivo stato di conservazione. Completato il giro, riattraversiamo il fiume Serein dal cui ponte ammiriamo una pittoresca immagine del paese e poco oltre contempliamo la suggestiva costruzione ad arcate dei lavatoi.

Subito dopo riprendiamo la strada per Parigi dove arriviamo alle 16.45. Appena sistemati in un parcheggio della zona periferica prendiamo le moto dai garage delle autocaravan e ci immergiamo nel traffico del centro.

È un vero piacere potersi spostare in mezzo al traffico (per la verità non troppo intenso in questo periodo) e osservare la splendida architettura metropolitana con i suoi impareggiabili monumenti, Notre-Dame, la tour Eiffel, l'Arco di Trionfo, piazza della Concordia, il Sacro Cuore... Rientriamo a tarda sera attraverso la Periferica esterna.

### 9 luglio 2009

Visita al quartiere latino con il Panthéon e l'attigua chiesa Saint-Étienne-du-Mont dove fu inumata Sainte-Geneviève (santa Genoveffa, patrona della città) e nella quale si trova la tomba di Blaise Pascal; del tutto particolare l'asse curvo della navata. Nel pomeriggio passeggiò nell'Ile de la Cité, l'isoletta nella Senna cuore del centro parigino, con i suoi monumenti: la Sainte-Chapelle, la Conciergerie, Notre-Dame.

### 10 luglio 2009

Partiamo per Reims. Vi arriviamo alle 19 e ci fermiamo nel parcheggio di boulevard de la Paix, un po' trafficato. Durante lo spostamento ci siamo fermati a visitare Meaux che ci ha attirato per la sua cattedrale gotica che si erge imponente sopra l'abitato, dedicata a St-Etienne (santo Stefano). L'interno impressiona per la sua luminosità. Peculiare è l'enorme statua, sulla sinistra della navata centrale, che celebra il vescovo Bossuet, denominato "l'aquila di Meaux", famoso per l'oratoria che si dice poteva incantare l'attenzione dei fedeli per ore senza che si stancassero di ascoltare.

### 11 luglio 2009

Visita alla maestosa cattedrale gotica di Notre-Dame dalla stupenda facciata adorna di sculture tra cui il famoso "angelo dal sorriso" e al centro la statua del re Clodoveo ritratto nell'atto di ricevere il battesimo. Tra le due ante della porta centrale la statua della Vergine, al centro, tra le due torri, un enorme rosone (12 m) che riproduce nei suoi dodici petali di vetro policromo scene bibliche. In essa si svolsero le incoronazioni di tutti i re di Francia, a partire dal 987, quando il conte di Parigi Ugo Capeto fu incoronato re di Francia iniziando la dinastia dei Capetingi fino all'incoronazione, nel 1825, di Carlo X.

L'interno è ugualmente imponente, e la luce che promana dalle splendide vetrate, ove sono illustrate scene e personaggi della Storia della Salvezza crea un ambiente irreali. Dietro il coro possiamo ammirare



quelle disegnate da Chagall; poi dipinti del Tintoretto, di Poussin, arazzi... tutto è grandioso. Vi ero già stato dieci anni fa ma rivedo con piacere tutta questa magnificenza: non ci si può stancare ad ammirare un'opera d'arte di tale imponenza.

Completiamo la visita del centro recandoci in place Royale e, più avanti, l'Hotel de Ville, dove si sta celebrando un matrimonio. Essendo nel centro dello champagne Diana ne approfitta per acquistare alcune bottiglie per gli amici. Dopo aver pranzato in un ampio parcheggio contornato da un prato con numerosi ciliegi, subito fuori dal centro, ci portiamo alla vicina Châlons-en-Champagne (50 km), bella cittadina sulla riva destra della Marna di origini romane, famosa per la zona viticola. Dopo una passeggiata tra i suoi vicoli ci spostiamo a l'Épine (7 km), piccolo villaggio noto per la sua basilica gotica di Notre-Dame-de-l'Épine che già da lontano sembra elevarsi solitaria sopra i campi. È meta di pellegrinaggi per la devozione portata alla statua della Vergine con il Bambin Gesù, trovata da due pastorelli in mezzo al fuoco di un cespuglio di spine (*epine*). Caratteristico il pozzo al suo interno da cui si può attingere acqua e particolarmente espressive le gargouilles che la contornano. Soprannominata *Le joyau de la Champagne - Il gioiello dello Champagne*, è posta sul cammino di San Giacomo di Compostela ed è inserita nei beni da proteggere dell'Unesco. Parcheggiamo poco lontano per la notte.

### 12 luglio 2009

Partenza per Brugge (Belgio). Raggiungiamo l'area di sosta vicino alla stazione ma, essendo costosa (20 €), preferiamo andare nel parcheggio di un centro commerciale poco fuori città. Attraversando il centro possiamo apprezzare il fascino della piazza centrale con un bel monumento equestre, è patrimonio dell'Unesco. Dopo qualche chilometro incontriamo un centro commerciale ben illuminato. Passiamo una notte tranquilla.